Indice

Prefazione ..... p. 1
Gianfranco Amendola

Introduzione ..... » 5

Parte prima. Gli eco-delitti

Capitolo I
La nozione di ambiente nella giurisprudenza costituzionale e di legittimità. Il panorama normativo sovranazionale e la giurisprudenza EDU ..... » 9
1. L'ambiente come valore costituzionale ..... » 9
2. La nozione di ambiente della giurisprudenza costituzionale e ordinaria ..... » 13
3. La nozione di ambiente nella legislazione ordinaria ..... » 18
4. La cornice europea: la Convenzione COE del 1998 e la Decisione Quadro 2003/80/GAII ..... » 19
5. Il Trattato di Lisbona e la Direttiva n. 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente ..... » 22
6. Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale ..... » 25
7. La Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) ..... » 27
8. Le direttive in materia di rifiuti ..... » 30
9. La Direttiva 2024/1203/CE sui reati contro l'ambiente ..... » 31
10. La legislazione nazionale precedente al recepimento della Direttiva UE sui reati contro l'ambiente ..... » 34
11. Il danno ambientale ..... » 35
12. La tutela dell'ambiente nella giurisprudenza della Corte europea dei Diritti dell'uomo ..... » 39

Capitolo II
I reati di "disastro ambientale innominato" e "disastro sanitario" prima della novella del 2015 e il decreto 121/2011 ..... » 45
1. La giurisprudenza penale di legittimità e i reati di disastro. Generalità ..... » 45
2. Il disastro innominato ..... » 46

3. La posizione della Corte Costituzionale ..... » 51
4. Le più importanti pronunce: dal Caso Ilva al Caso Eternit ..... » 53
5. I delitti di avvelenamento e corrompimento di acque nella giurisprudenza di legittimità ..... » 57
6. Disastro ambientale e danneggiamento ambientale ..... » 61
7. Il recepimento della Direttiva 2008/99/CE: il decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 121 ..... » 62

Capitolo III
La legge sugli eco-delitti ..... » 65
1. La l. n. 68/2015 e i precedenti progetti di legge ..... » 65
2. Panoramica generale sulla tecnica normativa utilizzata e i contenuti della legge » 67
3. Le singole fattispecie criminose ..... » 72
4. L'inquinamento ambientale ..... » 73
5. Segue: la condotta di inquinamento e il nesso di causalità nel reato omissivo ... » 74
6. L'evento di inquinamento. Irrilevanza di altre definizioni normative di inquinamento ambientale ..... » 80
7. Segue: compromissione o deterioramento ..... » 81
8. Segue: il danno "significativo e misurabile" ..... » 83
9. Segue: l'irrilevanza della "tendenziale irreversibilità del danno" ..... » 85
10. L'irrilevanza della estensione del danneggiamento della matrice acqua e della matrice aria ..... » 86
11. Il danneggiamento dell'ecosistema, della biodiversità, della flora e della fauna ..... » 88
12. L'erroneità della teoria delle "tutele crescenti" ..... » 91
13. L'elemento psicologico del reato di inquinamento ambientale ..... » 92
14. Segue: rapporto con altre figure di reato ..... » 93
15. Inquinamento luminoso, elettromagnetico, acustico ..... » 95
16. Il disastro ambientale ..... » 99
17. La clausola di riserva e il rapporto con il disastro innominato ..... » 100
18. La condotta ..... » 102
19. L'evento (*rectius*, gli eventi): l'irreversibilità del danno ..... » 102
20. Segue: l'offesa alla pubblica incolumità ..... » 104
21. Morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale ... » 106
22. Le fattispecie colpose e il concorso colposo nel reato doloso ..... » 108
23. L'omessa bonifica ..... » 113
24. Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività ..... » 116
25. Impedimento al controllo ..... » 117

26. Le aggravanti: l'aver commesso il fatto in zone vincolate o in danno di specie protette ..... » 120
27. Segue: l'aggravante ambientale ..... » 120
28. Segue: l'aggravante per le c.d. "ecomafie" ..... » 122
29. Le sanzioni accessorie ..... » 123
30. Il ravvedimento operoso ..... » 125
31. La prescrizione dei reati di inquinamento e di disastro ..... » 126
32. La particolare tenuità del fatto ..... » 131

Parte seconda. Il delitto di attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti

Capitolo I
La normativa sui rifiuti ..... » 135
1. Introduzione ..... » 135
2. Breve "excursus" storico sulla normativa in materia di rifiuti ..... » 136
3. Il campo di applicazione della normativa sui rifiuti: la distinzione tra "scarichi" e "rifiuti liquidi", nonché tra rifiuti e materiale da prospezione mineraria ..... » 137
4. La nozione di rifiuto ..... » 140
5. L'End of Waste. Generalità ..... » 142
6. Segue: gli End of Waste "tipizzati" ..... » 146
7. Segue: gli End of Waste "caso per caso" ..... » 149
8. Segue: gli End of Waste "caso per caso nominati" ..... » 149
9. Segue: il compost ..... » 151
10. Segue: i fanghi di depurazione ..... » 153
11. Segue: i fanghi di dragaggio ..... » 160
12. Segue: gli End of Waste "caso per caso innominati" ..... » 162
13. I sottoprodotti ..... » 163
14. Le terre e rocce da scavo ..... » 167
15. La nozione di produttore di rifiuti e la responsabilità dello stesso nella filiera di trattamento del rifiuto ..... » 177
16. L'attività di "gestione" dei rifiuti ..... » 181
17. Segue: il «deposito» di rifiuti ..... » 182
18. Trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti ..... » 189
19. Segue: la preparazione per il riutilizzo ..... » 192
20. La gerarchia dei rifiuti ..... » 195
21. Il principio di prevenzione ..... » 197
22. Segue: il principio di precauzione ..... » 198

23. La tracciabilità dei rifiuti ..... » 203
24. L'attività di recupero di veicoli fuori uso o parti di essi..... » 207
25. Le spedizioni transfrontaliere di rifiuti ..... » 210

Capitolo II
Le autorizzazioni in materia di rifiuti ..... » 215
1. L'autorizzazione in materia di rifiuti ..... » 215
2. L'autorizzazione ordinaria alla gestione dei rifiuti..... » 218
3. L'autorizzazione integrata ambientale..... » 219
4. Le "modifiche sostanziali" dell'impianto o dell'installazione..... » 223
5. Le attività tecnicamente connesse ..... » 225
6. Il provvedimento unico in materia ambientale..... » 226
7. L'autorizzazione unica ambientale..... » 228
8. L'esercizio di attività di recupero in regime semplificato..... » 231

Capitolo III
La classificazione dei rifiuti ..... » 235
1. Introduzione ..... » 235
2. La classificazione dei rifiuti: rifiuti urbani, speciali, pericolosi ..... » 235
3. Rifiuti pericolosi e non pericolosi: i "codici speculari" ..... » 237
4. La tesi della certezza ..... » 241
5. La tesi della probabilità..... » 242
6. La tesi della "certezza scientifica" ..... » 244
7. La modifica del 2014 all'allegato della parte IV del testo unico dell'ambiente .. » 245
8. La nuova normativa europea ..... » 247
9. Le linee guida sulla classificazione dei rifiuti pericolosi degli altri Paesi europei... » 250
10. La posizione della giurisprudenza di legittimità fino al 2016..... » 253
11. La posizione del MATTM e il parere del Consiglio di Stato ..... » 254
12. Il "decreto Mezzogiorno" ..... » 255
13. L'interpretazione della normativa europea fornita da ISPRA e ARPA Lazio ... » 256
14. La classificazione dei rifiuti secondo la Commissione europea ..... » 258
15. Segue: campionamento e analisi ..... » 265
16. Segue: lo scenario realistico più sfavorevole..... » 267
17. Segue: le "voci generiche" ..... » 268
18. Segue: la presenza di POP ..... » 269
19. Segue: l'applicazione della normativa sulle discariche come normativa speciale ..... » 271

20. La questione pregiudiziale dinanzi alla Corte di Giustizia UE: la sentenza "Verlezza" del 28 marzo 2018 ..... » 274
21. Segue: la legittimità del d.l. 91/2014, convertito in legge n. 116/2014 .... » 274
22. Segue: la questione linguistica ..... » 275
23. Segue: i codici specchio ..... » 276
24. Segue: il principio di precauzione ..... » 279
25. Segue: il criterio della "ragionevolezza" ..... » 281
26. La sentenza della Corte di Cassazione n. 47288/2019 ..... » 281
27. Le Linee guida del SNPA e il Decreto legislativo 116/2020 ..... » 283
28. Punti fermi e punti interrogativi ..... » 288
29. La distribuzione dell'*onus probandi* ..... » 290
30. La giurisprudenza della Cassazione sulla distribuzione dell'onere della prova ..... » 291
31. Conclusioni ..... » 294
32. Ultime notazioni in tema di elemento psicologico del reato ..... » 296

Capitolo IV
Il delitto di attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti ..... » 303
1. Generalità ..... » 303
2. Gli elementi costitutivi del reato: il soggetto attivo del reato ..... » 306
3. Segue: delega di funzioni e responsabile tecnico dell'impresa ..... » 308
4. Il compimento di più operazioni, natura abituale del reato. Riflessi in tema di continuazione ..... » 310
5. L'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate ..... » 311
6. L'ingente quantitativo ..... » 312
7. L'attività di gestione dei rifiuti ..... » 314
8. Segue: l'attività di miscelazione dei rifiuti ..... » 315
9. L'abusività della condotta ..... » 318
10. Segue: rispetto delle BAT e abusività della condotta ..... » 326
11. Segue: BAT e impianti di trattamento dei rifiuti ..... » 331
12. Segue: l'obbligo di trattamento dei rifiuti da abbancare in discarica ..... » 334
13. Segue: gli impianti entrati in AIA dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 46/2014 ..... » 340
14. La configurabilità del tentativo nel delitto di cui all'articolo 452-*quaterdecies* c.p. ..... » 341
15. Il dolo specifico e il profitto del reato ..... » 342
16. Segue: nozione di profitto e di profitto "ingiusto" nel delitto di attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti ..... » 343

17. Rapporti con altre figure di reato ..... » 349
18. La combustione illecita di rifiuti ..... » 352

Capitolo V
Profili sostanziali e processuali ..... » 357
1. Generalità ..... » 357
2. La prescrizione del reato ..... » 357
3. La sospensione condizionale della pena ..... » 359
4. Riflessi della "competenza distrettuale" in tema di connessione dei reati ..... » 360
5. *Locus commissi delicti* e competenza per territorio ..... » 362
6. L'aggravante della transnazionalità ..... » 365
7. Le intercettazioni telefoniche ..... » 367
8. Accertamenti tecnici, rilievi, consulenza tecnica, perizia ..... » 371
9. Le misure cautelari ..... » 374
10. La durata delle indagini preliminari e la sospensione feriale dei termini ..... » 376
11. Le indagini suppletive e integrative: il principio della c.d. "continuità dell'attività d'indagine" ..... » 379
12. Il processo: la legittimazione attiva dei soggetti danneggiati ..... » 380
13. L'"intervento" nel processo penale delle associazioni ambientaliste ..... » 383
14. La costituzione di parte civile delle associazioni ambientaliste ..... » 384
15. L'ammissibilità della costituzione di parte civile nei confronti dell'ente citato ai sensi del decreto legislativo 231/2001 ..... » 386
16. La citazione dell'ente quale responsabile civile ..... » 387
17. La citazione dei soggetti di cui all'art. 197 c.p. nei delitti contro l'ambiente ..... » 388
18. La rinnovazione del dibattimento ..... » 389
19. La modifica dell'imputazione e la correlazione tra accusa e sentenza ..... » 390

Parte terza. Riflessi in tema di delitti contro la pubblica amministrazione. La responsabilità degli enti nei delitti contro l'ambiente. Gli strumenti di contrasto alla criminalità economica ambientale

Capitolo I
Connessioni con i reati di pubblica amministrazione ..... » 395
1. La nozione di incaricato di pubblico servizio e la responsabilità dei pubblici funzionari per i delitti contro l'ambiente ..... » 395
2. La nozione di pubblica funzione in senso oggettivo e l'estensione della qualifica di incaricato di pubblico servizio al gestore di rifiuti ..... » 396

3. I limiti del sindacato del giudice penale sull'atto amministrativo illegittimo.....» 397
4. Limiti all'efficacia del giudicato amministrativo nel processo penale .....» 402
5. Il contributo rilevante del pubblico ufficiale nella commissione del reato ..» 407
6. Il dolo di concorso e cooperazione colposa del pubblico ufficiale nel delitto ambientale.....» 408
7. La discrezionalità amministrativa nei procedimenti di autorizzazione ambientale: riflessi in tema di abuso d'ufficio.....» 410

Capitolo II
La responsabilità amministrativa da reato ambientale degli enti.....» 415
1. Generalità.....» 415
2. L'importanza della previsione di una responsabilità "corporativa" nei delitti contro l'ambiente e l'autonomia dell'illecito amministrativo da reato rispetto all'illecito penale .....» 418
3. La natura della responsabilità degli enti da reato.....» 420
4. L'ambito soggettivo di applicazione del decreto legislativo 231/2001. Applicabilità alle imprese individuali .....» 422
5. L'applicabilità del decreto legislativo 231/2001 alle società pubbliche.....» 423
6. Segue: le società "in house".....» 424
7. Le società con sede all'estero e il principio di territorialità.....» 429
8. L'interesse o vantaggio come perimetro della responsabilità amministrativa da reato .....» 430
9. L'interesse o vantaggio nei gruppi societari.....» 433
10. Segue: "holding occulta" e "supersocietà di fatto" .....» 435
11. L'interesse o vantaggio nei delitti colposi.....» 440
12. Colpa di organizzazione e modelli di organizzazione e gestione .....» 441
13. Segue: il controllo preventivo e successivo .....» 446
14. Segue: l'elusione fraudolenta del MOG .....» 448
15. Le sanzioni interdittive e la nomina del commissario giudiziale .....» 449
16. Le circostanze attenuanti .....» 451
17. La prescrizione degli illeciti amministrativi degli enti.....» 452
18. La nomina del difensore e la partecipazione al procedimento dell'ente.....» 453

Capitolo III
Sequestro e confisca nei delitti contro l'ambiente .....» 455
1. Generalità. La natura "polimorfa" della confisca e il suo titolo di acquisto.....» 455
2. La confisca dei delitti contro l'ambiente .....» 457
3. La confisca nelle Direttive 2014/42/CE e 2024/1260/CE .....» 457

4. Il sequestro e la confisca dello "strumento del reato". Rapporti con il sequestro probatorio ..... » 460
5. Segue: il sequestro delle quote sociali quale strumento del reato ..... » 462
6. Il sequestro e la confisca del "provento del reato". La nozione di profitto confiscabile ..... » 464
7. La confisca per equivalente ..... » 471
8. La confisca senza sequestro e la confisca di cose future ..... » 478
9. La destinazione dei beni confiscati ..... » 479
10. Dolo eventuale e colpa cosciente: riflessi in tema di confisca per i delitti di inquinamento e disastro ambientale ..... » 480
11. L'esclusione dalla confisca quale istituto premiale ..... » 482
12. La confisca "allargata" ..... » 482
13. La confisca nel delitto di attività organizzata per il traffico di rifiuti ..... » 486
14. Il sequestro impeditivo e il sequestro di azienda. La nomina dell'amministratore giudiziario ..... » 487
15. Il sequestro conservativo ..... » 491
16. La confisca nei confronti degli enti: la società come "persona estranea al reato" e la "società schermo" ..... » 495
17. Segue: la confisca disciplinata dall'articolo 19 del d.lgs. n. 231/2001 ..... » 496
18. La solidarietà tra persone fisiche ed enti nella confisca per equivalente ..... » 499
19. Segue: il profitto di rilevante gravità ..... » 502
20. Segue: la confisca "riequilibratrice" ..... » 503
21. Segue: la confisca "di secondo grado" ..... » 503
22. Il "corto-circuito" tra amministrazione giudiziaria e sanzione 231/2001 . » 504
23. La confisca senza condanna nel diritto criminale italiano ..... » 505
24. La confisca per il reato di combustione illecita di rifiuti ..... » 511
25. La confisca di prevenzione ..... » 512

Conclusioni ..... » 517

Bibliografia ..... » 519

Indice analitico ..... » 531